

DELIBERA N. 401/22/CONS

**MODIFICA DEL GRUPPO DI IMPEGNI N. 7 APPROVATI CON DELIBERA
N. 718/08/CONS**

L'AUTORITÀ

NELLA riunione di Consiglio del 17 novembre 2022;

VISTA la legge 14 novembre 1995, n. 481, recante “*Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione delle Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità*”;

VISTA la legge 31 luglio 1997, n. 249, recante “*Istituzione dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo*”, di seguito denominata *Autorità*;

VISTA la direttiva n. 2002/19/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 7 marzo 2002, “relativa all’accesso alle reti di comunicazione elettronica e alle risorse correlate, e all’interconnessione delle medesime”, come modificata dalla direttiva n. 2009/140/CE;

VISTA la direttiva n. 2002/20/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 7 marzo 2002, “relativa alle autorizzazioni per le reti e i servizi di comunicazione elettronica”, come modificata dalla direttiva n. 2009/140/CE;

VISTA la direttiva n. 2002/21/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 7 marzo 2002, “che istituisce un quadro normativo comune per le reti ed i servizi di comunicazione elettronica”, come modificata dalla direttiva n. 2009/140/CE;

VISTA la direttiva n. 2002/22/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 7 marzo 2002, “relativa al servizio universale e ai diritti degli utenti in materia di reti e di servizi di comunicazione elettronica”, come modificata dalla direttiva n. 2009/136/CE;

VISTA la direttiva (UE) 2018/1972 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell’11 dicembre 2018, che istituisce *il codice europeo delle comunicazioni elettroniche (rifusione)* (CCEE o Codice UE);

VISTO il decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259, recante “*Codice delle comunicazioni elettroniche*”, come da ultimo modificato dal decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 207, recante “*Attuazione della direttiva (UE) 2018/1972 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell’11 dicembre 2018, che istituisce il Codice europeo delle comunicazioni elettroniche*” (di seguito il *Codice*);

VISTO il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 207, recante “Attuazione della direttiva (UE) 2018/1972 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell’11 dicembre 2018, che istituisce il Codice europeo delle comunicazioni elettroniche (rifusione)” entrato in vigore in 24 dicembre 2021;

VISTA la delibera n. 718/08/CONS, dell’11 dicembre 2008, recante “Approvazione della proposta di impegni presentata dalla Società Telecom Italia S.p.A. ai sensi della legge 248/06 di cui al procedimento avviato con delibera n. 351/08/CONS”;

VISTA la delibera n. 451/16/CONS, del 4 ottobre 2016, recante “Modifica del Gruppo di Impegni n.7 approvati con Delibera n. 718/08/CONS”;

VISTA la delibera n. 348/19/CONS, del 18 luglio 2019, recante “Analisi coordinata dei mercati dei servizi di accesso alla rete fissa ai sensi dell’articolo 50 ter del Codice.”;

VISTA la delibera n. 223/12/CONS, del 27 aprile 2012, recante “Adozione del nuovo Regolamento concernente l’organizzazione e il funzionamento dell’Autorità”, come modificata, da ultimo, dalla delibera n. 124/22/CONS del 13 aprile 2022;

CONSIDERATO che gli articoli 41a, comma 15, e 41b, comma 14 della delibera n. 348/19/CONS prevedono che “L’Autorità, nell’ambito delle attività di vigilanza sugli obblighi di non discriminazione, può avvalersi del supporto tecnico dell’Organo di cui alla delibera n. 451/16/CONS. A tal fine l’Organo di vigilanza (OdV) procede, di propria iniziativa o su segnalazione di terzi, alla verifica di eventuali violazioni e comunica le stesse all’Autorità”;

VISTA la nota del 14 novembre 2022 (prot. n. 0324521) con la quale la società Telecom Italia ha comunicato all’Autorità una proposta di modifica del Gruppo di Impegni n. 7 di cui alla delibera n. 718/08/CONS così come già modificati dalla delibera n. 451/16/CONS;

CONSIDERATO che il paragrafo 15.1 degli Impegni approvati con la delibera n. 718/08/CONS prevede espressamente che “Telecom e l’Autorità potranno introdurre di comune accordo modifiche ai presenti Impegni, nel rispetto della normativa vigente”;

RITENUTO che le modifiche proposte risultano condivisibili in quanto dirette a rafforzare ulteriormente il grado di indipendenza dell’Organo di vigilanza nonché ad aggiornare le previsioni recate dal Gruppo di Impegni n.7 alla luce dei cambiamenti intervenuti nel quadro normativo di riferimento;

RITENUTO pertanto di dover modificare il Gruppo di Impegni n. 7 di Telecom Italia di cui alla delibera n. 718/08/CONS, così come già modificato dalla delibera n. 451/16/CONS, al fine di renderlo coerente con le disposizioni normative e regolamentari vigenti;

UDITA la relazione della Commissaria Laura Aria, relatrice ai sensi dell'art. 31 del *Regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento dell'Autorità*;

DELIBERA

Articolo 1

Modifica del gruppo n. 7 degli Impegni di Telecom Italia recante Istituzione di un Organo di vigilanza

1. Il Gruppo di Impegni n. 7 di Telecom Italia approvato con la delibera n. 718/08/CONS, così come già modificato dalla delibera n. 451/16/CONS, è sostituito dal Gruppo di Impegni n. 7 di cui all'Allegato 1, che costituisce parte integrante della presente delibera.

Il presente provvedimento può essere impugnato davanti al Tribunale amministrativo regionale del Lazio entro 60 giorni dalla data di pubblicazione dello stesso.

La presente delibera è pubblicata sul sito *web* dell'Autorità

Roma, 17 novembre 2022

IL PRESIDENTE
Giacomo Lasorella

LA COMMISSARIA RELATRICE
Laura Aria

Per attestazione di conformità a quanto deliberato
IL SEGRETARIO GENERALE
Giulietta Gamba